



## COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

---

**COPIA**

### Verbale di Deliberazione nr. **42** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

---

L'anno **duemilasedici** addì **quindici** mese di **marzo** alle ore **17.30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

**Presenti i signori:**

<b>PAGANINI BRUNO</b>	- SINDACO	<b>Presente</b>
<b>GOSETTI DANIELE</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>VALENTINELLI CHIARA</b>	- ASSESSORE	<b>Presente</b>
<b>ZANON RITA</b>	- ASSESSORE	<b>Assente giustificata</b>
	-	

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

**OGGETTO: REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la Legge 4 aprile 1956 n. 212, recante norme per la disciplina della propaganda elettorale, modificata dalla Legge 24 aprile 1975 n. 130.

Visto l'art. 3 della Legge 22 maggio 1978, n. 199.

Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 1943/V dell'8 aprile 1980.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica di data 15 febbraio 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale, n. 38 del 16 febbraio 2016, con il quale viene disposta la convocazione dei comizi elettorali per il Referendum popolare indetto per il giorno 17 aprile 2016.

Richiamata la propria deliberazione n. 41 dd. 15.03.2016, con la quale sono stati stabiliti il numero e l'ubicazione degli spazi da destinare alle affissioni di propaganda elettorale diretta.

Dato atto:

- che nel termine indicato dall'art. 52 della Legge 25 maggio 1970, n. 352, e cioè entro il 34° giorno antecedente quello della votazione, sono state presentate n. 3 domande per conto di partiti o gruppi politici che sono rappresentati in Parlamento oppure per conto di promotori del referendum, considerati questi ultimi come gruppo unico;

- che a tali domande è stato attribuito un numero secondo l'ordine di presentazione.

Considerato che per ogni domanda accolta deve assegnarsi, negli appositi tabelloni o riquadri situati in ciascuno dei centri abitati di questo Comune, un'apposita sezione delle dimensioni di metri due di altezza per metri uno di base.

Osservato che l'assegnazione delle sezioni deve farsi da sinistra a destra, su di una sola linea orizzontale, secondo l'ordine di presentazione delle domande ai sensi dell'art. 4 della Legge 4 aprile 1956 n. 212, sostituito dall'art. 3 della Legge 24 aprile 1975 n. 130, e che a tale scopo le sezioni sono state opportunamente numerate.

Riscontrata l'urgenza di provvedere in merito.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 81 del DPRG. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Segretario Comunale sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e

degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

**d e l i b e r a**

1. Di delimitare gli spazi di cui alla sopra richiamata deliberazione della Giunta Comunale n. 41 dd. 15.03.2016 nella superficie di metri due di altezza per metri tre di base.
2. Di ripartire la superficie degli spazi di cui al punto 1. in n. 3 sezioni, aventi ognuna la superficie di metri due di altezza per metri 1 di base.
3. Di assegnare le sezioni medesime ai richiedenti, secondo l'ordine di presentazione delle domande, su di una sola linea orizzontale, a partire da sinistra e proseguendo verso destra, come di seguito indicato:

	<b>RICHIEDENTE</b>	<b>N. d'ordine SEZIONE</b>
1	ROMANO ANTONIA per conto della lista "L'Altra Europa con Tsipras" presente in Parlamento Europeo	1
2	GARDINI ELISABETTA per conto di Forza Italia per il Trentino Alto Adige	2
3	ATTOLINI RENATA per conto di Sinistra Ecologia Libertà	3

4. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento.
5. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

6. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
7. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

**successivamente**

stante l'urgenza di provvedere in merito;  
visto l'art. 79, comma 4, del DPReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.;  
ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

**d e l i b e r a**

1. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, a'sensi della su richiamata normativa.

**PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI IN DATA 15.03.2016 – AI SENSI DELL'ART. 81 DEL DPReg. 01.02.2005, N. 3/L.**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:**

**REFERENDUM POPOLARE DEL 17 APRILE 2016. RIPARTIZIONE ED ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI PER LE AFFISSIONI DI PROPAGANDA DIRETTA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA:**

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica ed amministrativa che regola la materia, come richiesto dall'art. 81 del DPReg. 01.02.2005, n. 3/L.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -**

**VISTO IN ISTRUTTORIA:**

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 15.03.2016.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - Osele dott. Giorgio -**

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato  
F.to Valentinelli Chiara

Il Segretario comunale  
F.to Osele dott. Giorgio

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malé,

Il Segretario comunale  
- Osele dott. Giorgio -

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**  
**(art. 79, comma 1°, DPReg. 01.02.2005 n. 3/L)**

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **18.03.2016** al giorno **28.03.2016**.

**Il Segretario comunale**  
**F.to - Osele dott. Giorgio -**

---

**Deliberazione divenuta esecutiva il . . . ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, . .

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**

---

**Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPReg. 01.02.2005 n. 3/L.**

Malé, **16.03.2016**

**Il Segretario comunale**  
**Osele dott. Giorgio**